



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 11 AGO. 2017

Deliberazione N. 440

L'anno 11 AGO. 2017 il giorno del mese di

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente
Dott. Luciano D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 9 - **Disegno di Legge Regionale recante: "Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)" - Presa d'atto e completamento iter amministrativo.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che nella gestione del ciclo dei rifiuti la Regione Abruzzo persegue prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, il massimo recupero di materia e la riduzione graduale della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed in sicurezza; attuando i principi della "economia circolare", nel quadro di una moderna programmazione regionale di settore;

RITENUTO altresì, che la programmazione regionale nella gestione dei rifiuti deve prevedere azioni e progetti finalizzati alla riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumo e deve promuovere ogni sforzo organizzativo verso "rifiuti zero" (cd. ZW) e diffondere una maggiore consapevolezza degli utenti sul concetto "rifiuto = risorsa";

CONSIDERATO che il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", prevede all'art. 196 "Competenze delle Regioni", ed in particolare al comma 1:

- lett. a) *“la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, sentiti le Province, i Comuni e le Autorità d'Ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 199”;*
- lett. c) *“l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza”;*

VISTO il D.lgs. 152/06, come modificato nella Parte IV dal D.lgs. 03.12.2010, n. 205 *“Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del D.lgs. 152/2006”*, che prevede:

“omissis ...

- all'art. 177, comma 2: *“La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse”;*
- all'art. 178, comma 1, “omissis ... *La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. ... omissis”;*
- all'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: *“omissis ... la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:*
 - *prevenzione;*
 - *preparazione per il riutilizzo;*
 - *riciclaggio;*
 - *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
 - *smaltimento”;*
- all'art. 181, “omissis *promuovere il riciclaggio di alta qualità, ... omissis”*, stabilendo al contempo il raggiungimento di specifici obiettivi entro il 2020;
- all'art. 206, comma 1 “omissis ... *stipulare accordi e contratti di programma, ... omissis”;*
- al Titolo II *“Gestione degli imballaggi”;*
- al Titolo III *“Gestione di particolari categorie di rifiuti”;*
- al Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”;*



VISTA la **legge 28/12/2015, n. 221** avente per oggetto: *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*, che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. *“compostaggio di comunità”*, *misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD*, *sperimentazione del “vuoto a rendere”*, *nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.*);

RICHIAMATA la **L.R. 11/12/2007, n. 41** *“Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie locali”;*

VISTA la **L.R. 19.12.2007, n. 45** *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e successive modificazioni, pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007, con la quale la Regione Abruzzo si è dotata di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), redatto ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., che è da adeguare alle disposizioni di settore, comunitarie e nazionali e che ha delineato scelte tecnologiche e priorità d'intervento, coerentemente con le direttive europee di settore, prevedendo le seguenti priorità di intervento:

1. prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti;
2. preparazione per il riutilizzo;
3. recupero e riciclo di materiali e prodotti di consumo;
4. recupero energetico dai rifiuti, complementare al riciclo ed a chiusura del ciclo di gestione integrata dei rifiuti;
5. smaltimento in discarica, residuale ed in sicurezza.

CONSIDERATO che la L.R. 45/07 e successive modificazioni, prevede:

- al Titolo III *“Pianificazione”* Capo I *“Piano regionale”;*
- all'art. 10 *“Approvazione del Piano regionale”;*
- all'art. 22 *“Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti”;*
- all'art. 22-bis *“Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti”;*
- all'art. 23 *“Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo”;*
- all'art. 24 *“Promozione del riuso, riciclaggio e recupero”;*
- al Titolo V *“Rifiuti speciali”;*
- al Titolo VIII *“Bonifica dei siti contaminati”;*



CONSIDERATO che la Regione Abruzzo con il presente provvedimento delinea sino al **2022**, con l'adeguamento del PRGR, le scelte impiantistiche ed indirizzi gestionali, coerenti con le direttive europee di settore che, in

particolare, non prevedono la realizzazione di un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani (cd. "impianto dedicato");

VISTA la **L.R. 21/10/2013, n. 36** "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", che ha delineato la nuova governance del settore e previsto l'istituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd. "A.G.I.R.");

RICHIAMATA la **DGR n. 764 del 22/11/2016** avente per oggetto: "D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 del 11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento";

RICHIAMATA la **DGR n. 116 del 16/02/2016** avente per oggetto: "L.R. 19/12/2007, n. 45 – Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti", con la quale l'esecutivo regionale ha delineato gli indirizzi da attuare nella gestione dei rifiuti nell'ambito delle procedure di adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con la previsione di delineare: "Omissis .. uno scenario impiantistico e gestionale basato sul massimo recupero di materia dai rifiuti e la promozione di sistemi di "tariffa puntuale", escludendo la costruzione di nuovi impianti di produzione di CSS e di impianti di incenerimento dedicati. ... omissis";

RICHIAMATA la **DGR n. 226 del 14/04/2016** avente per oggetto: "Schema di D.P.C.M. da emanarsi ai sensi dell'art. 35 c. 1 della Legge 11 novembre 2014, n. 164. Rapporto Preliminare sul programma recante "individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilati in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché l'individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilabili". Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Osservazione/opposizione della Regione Abruzzo al Rapporto preliminare", con la quale la Regione Abruzzo ha espresso il proprio parere nell'ambito del procedimento avviato dal MATTM sullo schema di DPCM da emanarsi ai sensi dell'art. 35, co. 1 della Legge n. 164/2014;

VISTO il **D.P.C.M. 10/08/2016** recante: "Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati";

RICHIAMATA la **DGR n. 865 del 20/12/2016** avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 9. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). Proposta di Documento di Piano 2017 - 2022 e Rapporto Ambientale. Presa d'atto";

RICHIAMATA la **DGR n. 22 del 28/01/2017** avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 9. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). Proposta di Documento di Piano 2017 - 2022 e Rapporto Ambientale. Presa d'atto. Annullamento DGR n. 865 del 20/12/2016 e adozione nuovo provvedimento";

RICHIAMATA a tal proposito, la **DGR n. 316 del 26/06/2017**, avente per oggetto: "D.P.C.M. 10 agosto 2016 "Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati" - Art. 6, comma 3 - Richiesta al MATTM di aggiornamento del fabbisogno residuo regionale di incenerimento dei rifiuti urbani e assimilati";

RICHIAMATA la **Determinazione Direttoriale n. DA/265 del 04/11/2013** avente per oggetto: "Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. dell'adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" (BURAT n. 42 Ordinario del 20/11/2013), con la quale è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai fini della consultazione pubblica e sono state individuate le Autorità coinvolte ed i Soggetti competenti in materia ambientale (ACA);

RICHIAMATA la **Determinazione Direttoriale n. DPC002/15 del 14/07/2017**, avente per oggetto: "Parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'Adeguamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)", con la quale l'Autorità ambientale, a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute (agli atti dei servizi competenti) e del successivo iter concluso con

l'approvazione delle relative controdeduzioni (*documento agli atti dei servizi competenti, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo*), ha espresso **parere favorevole** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e successive modifiche;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo è interessata dalla **Procedura di Infrazione UE 2015/2165**, per il mancato adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (di seguito: "PRGR"), nei termini (sei anni) previsti dalla normativa comunitaria (*art. 30 Direttiva 2008/98/UE*), come recepita dalla normativa italiana (*art. 199, co. 10 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*);



RITENUTO di ribadire con il presente atto, la ferma contrarietà della Regione Abruzzo, come già espresso con la citata DGR n. 226/2016, alla realizzazione di un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani sul proprio territorio (*impianto dedicato*), come previsto dal D.P.C.M. del 10/08/2016, che rappresenterebbe una previsione impiantistica di trattamento dei rifiuti urbani per la Regione Abruzzo, in netto contrasto con la pianificazione regionale di settore delineata con il presente provvedimento;

DATO ATTO dell'articolata ed intensa attività svolta dal competente SGR, in collaborazione con altri Servizi regionali competenti, che ha contemplato:

- lo svolgimento di "*riunioni tecniche di lavoro*" di elaborazione ed approfondimento delle problematiche tra i rappresentanti del Servizio Gestione dei Rifiuti, Servizio Valutazioni Ambientali e della *Task Force* Ambientale regionale;
- il coinvolgimento dei numerosi soggetti interessati in diversi "*Tavoli di concertazione*", appositamente convocati ed organizzati dal SGR al fine di garantire una reale partecipazione ed un costruttivo e trasparente confronto democratico sulle proposte di programmazione (PRGR);
- l'organizzazione, altresì, di "*eventi tematici*" svolti c/o la sede istituzionale della Provincia di Pescara, che ha visto la partecipazione di Enti, Associazioni di categoria, associazioni ambientali ed operatori economici interessati, nei quali si sono confrontati sulle scelte strategiche del settore come delineate con il documento di adeguamento del PRGR ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO che a seguito delle attività sopra sinteticamente elencate, si è provveduto ad elaborare e redigere da parte del Servizio Gestione Rifiuti il documento di adeguamento della programmazione regionale (PRGR), di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., il Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica dello stesso, ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06, nonché la proposta di Disegno di Legge Regionale, come da **Allegati**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Disegno di Legge Regionale recante: "*Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*", costituito dall'articolato e dalla relazione;
- "*Relazione di Piano*" - luglio 2017;
- "*Sintesi della Relazione di Piano*" - luglio 2017;
- "*Relazione di Piano: Allegato 1 - Linee guida ed indirizzi per la riorganizzazione dei servizi a livello locale*" - luglio 2017;
- "*Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e prime misure per la preparazione al riutilizzo*" - luglio 2017;
- "*Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB)*" - luglio 2017;
- "*Rapporto Ambientale*" - luglio 2017;
- "*Rapporto ambientale - Sintesi Non Tecnica*" - luglio 2017;
- "*Studio di incidenza sui siti della Rete naturale 2000*" - luglio 2017;



CONSIDERATO che il PRGR è coordinato con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che la citata **L.R. 11/12/2007, n. 41** "*Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie locali*", prevede, in particolare:

- all'art. 10 "*Attività consultiva*";
- all'art. 12, comma 1 "*Procedure per l'acquisizione del parere*";

RITENUTO di prendere atto dei seguenti documenti costituenti il DDLR e l'adeguamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **Allegati** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa:

- Disegno di Legge Regionale recante: "*Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*", costituito dall'articolato e dalla relazione;
- "*Relazione di Piano*" - luglio 2017;
- "*Sintesi della Relazione di Piano*" - luglio 2017;
- "*Relazione di Piano: Allegato 1 - Linee guida ed indirizzi per la riorganizzazione dei servizi a livello locale*" - luglio 2017;
- "*Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e prime misure per la preparazione al riutilizzo*" - luglio 2017;
- "*Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB)*" - luglio 2017;
- "*Rapporto Ambientale*" - luglio 2017;
- "*Rapporto ambientale - Sintesi Non Tecnica*" - luglio 2017;
- "*Studio di incidenza sui siti della Rete naturale 2000*" - luglio 2017;

RITENUTO necessario, ai fini del completamento dell'iter amministrativo del PRGR, procedere tramite il competente Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti, alla richiesta del parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ai sensi degli articoli 10 e 12 della L.R. 41/2007;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante: "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** dei seguenti **Allegati**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Disegno di Legge Regionale recante: "*Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*", costituito dall'articolato e dalla relazione;
- "*Relazione di Piano*" - luglio 2017;
- "*Sintesi della Relazione di Piano*" - luglio 2017;
- "*Relazione di Piano: Allegato 1 - Linee guida ed indirizzi per la riorganizzazione dei servizi a*

livello locale" - luglio 2017;

- "Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e prime misure per la preparazione al riutilizzo" - luglio 2017;
- "Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB)" - luglio 2017; *
- "Rapporto Ambientale" - luglio 2017;
- "Rapporto ambientale - Sintesi Non Tecnica" - luglio 2017;
- "Studio di incidenza sui siti della Rete naturale 2000" - luglio 2017;



2. di **PROCEDERE** ai fini del completamento dell'iter amministrativo, per il tramite del competente Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti, alla richiesta del parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ai sensi degli articoli 10 e 12 della L.R. 41/2007, in merito al presente provvedimento, costituito dagli Allegati di cui al *punto 1*);
3. di **RIBADIRE** con il presente atto, la ferma contrarietà della Regione Abruzzo, come già espresso con la DGR n. 226/2016 citata in premessa, alla realizzazione di un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani sul proprio territorio (*impianto dedicato*), come previsto dal D.P.C.M. del 10/08/2016, che rappresenterebbe una previsione impiantistica di trattamento dei rifiuti urbani per la Regione Abruzzo, in netto contrasto con la pianificazione regionale di settore delineata con il presente provvedimento;
4. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;
5. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, ai fini della massima pubblicizzazione.



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: Gestione dei Rifiuti

UFFICI: Piani e Programmi e Attività Tecniche

L'Estensore

Dott. Franco GERARDINI



(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Domenico ORLANDO
Marco FAMOSO



(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Franco GERARDINI



(firma)

Il Direttore Regionale

Ing. Emidio PRIMAVERA

IL DIRETTORE REGIONALE
ING. G. MISANTONI



(firma)

Il Componente la Giunta

F.to Dott. Luciano D'ALFONSO

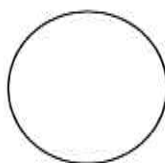
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza

(firma)



Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

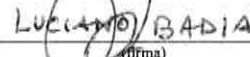
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 15 SET, 2017



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta



LUCIANO BADIA

(firma)